

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 141/2014**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

 Protocollo **PC/2014/** del **08/10/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Agli Uffici Territoriali del Governo di

 PARMA  
 PIACENZA

Ai Presidenti delle Province di

 PARMA  
 PIACENZA

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di

 Bacino  
 AFFLUENTI PO

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco

Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato

Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna

All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE

All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa

All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile

Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica

Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Al 118 Emilia-Romagna

Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA

Al Capo compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA

 Alle Società Autostradali DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
 DIREZIONE A15 - AUTOCISA

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Alla società TPER TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Compartimento Regionale Polizia Stradale

All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

 PARMA  
 PIACENZA

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna

All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna

All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna

Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna

Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna

Alla FEDERVAB

A IREN Emilia S.p.A. REGGIO EMILIA

Al RID - Registro Italiano Dighe

Alla sede regionale ADNKRONOS

Alla sede regionale AGENZIA DIRE

Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile

 REGIONE LIGURIA  
 REGIONE TOSCANA

Ai Consorzi di Bonifica

 PARMENSE  
 PIACENZA

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo

Al responsabile del CREMM Bologna

LORO SEDI .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROTEZIONE CIVILE

 PC.2014. 0011832  
 del 08/10/2014

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimavvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 141/2014**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: mercoledì, 8 ottobre 2014 alle ore 15.00  
 Periodo validità: 33 ore; fino a venerdì 10 ottobre 2014 alle ore 00.00  
 Eventi: **TEMPORALI**  
 Zone di allertamento: **G - Bacini Trebbia-Taro**

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B										
C										
D										
E										
F										
G		■								
H										

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento: ARPA SIMC CF/ARPCIV      Tipo documento: Bollettino di Vigilanza Idrogeologica      Prot. n.: PC.2014.11826      del: 08/10/2014

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

Per la giornata di domani 9 ottobre, a partire del primo mattino, si prevede una ripresa dei fenomeni a carattere temporalesco in atto nella macroarea G, più accentuati sul crinale appenninico.

Tendenza nelle successive 24 ore:     intensificazione     stazionarietà     attenuazione     esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Nel territorio interessato possono verificarsi rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani, con erosione e ruscellamenti superficiali. Possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, localizzate cadute massi. Localizzati danni ad edifici e viabilità interessati da fenomeni di erosione, deposizione e/o scorrimento superficiale delle acque.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni previste nelle indicazioni contenute nella nota Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabile agli indirizzi web: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerteregionali/raccomandazionitemporali25072014.pdf>, <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali/allegatitemporali.pdf>.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 141/2014****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda inoltre:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza;

- di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi. Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si raccomanda di seguire costantemente le indicazioni fornite dalle autorità locali, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e di attuare tutte le necessarie misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

